

**EEMS ITALIA S.p.A.**

**Viale Delle Scienze, 5 – Cittaducale (RI)**

**Capitale sociale Euro 21.798.560 i.v.**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Rieti**

**e codice fiscale n. 00822980579**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA  
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D. LGS. 58/98 E  
DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE  
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013**

All'Assemblea degli Azionisti della **Eems Italia S.p.A.**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (anche TUF) e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile, tenendo anche conto dei Principi di Comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, del Testo Unico della Revisione Legale, D.Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Inoltre, si è tenuto conto delle funzioni attribuite al Collegio Sindacale con le modifiche introdotte dall'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 39/2010, riguardanti, tra l'altro, la vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della Società di Revisione legale

dei conti.

Preliminarmente, diamo atto che:

- a seguito delle dimissioni, intervenute l'11 dicembre 2013, del Presidente del Collegio Sindacale, avv. Vincenzo Donnataria, è subentrato nella carica di Presidente il Sindaco Supplente, dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti;
- il Consiglio di Amministrazione della Eems Italia S.p.A. ha disposto, con propria delibera del 21 marzo 2014, di avvalersi del maggior termine previsto dall'art. 2364, comma 2, c.c. per l'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea. Successivamente, per tener conto delle disposizioni di cui all'art. 154-ter del TUF, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha approvato il 29 aprile 2014 il progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013, dando mandato al Presidente di convocare l'Assemblea degli azionisti per il 23 e 24 giugno 2014.

#### **Quotazione sul Mercato Telematico Azionario**

L'esercizio testé conclusosi coincide con l'ottavo anno di quotazione sul Mercato Telematico Azionario.

Come a Voi noto, con decorrenza dal 27 settembre 2012, a causa del processo di riorganizzazione aziendale in corso, le azioni ordinarie della Società non sono più incluse nel segmento STAR.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2013 risulta composto da n. 43.597.120 azioni del valore nominale di 50 centesimi ciascuna, invariato rispetto a quello risultante alla fine dell'esercizio precedente.

I possessori di azioni superiori al 2% risultano essere:

- Paolo Andrea Mutti, n. azioni 4.127.763, pari al 9,47% del capitale sociale;
- Marco Stefano Mutti, n. azioni 2.737.266, pari al 6,28% del capitale sociale.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo nel corso del 2013, lo stesso ha continuato a registrare un *trend* marcatamente negativo, che rispecchia i risultati gestionali della Società.

Il valore al 31 dicembre 2012 si attestava ad € 0,38, mentre quello alla fine del presente esercizio ad € 0,31, con un prezzo medio di quotazione per l'esercizio 2013 pari ad € 0,3058, rispetto ad un valore medio per il 2012 pari a € 0,412.

#### Risultati della gestione

Gli Amministratori, nella propria Relazione al Bilancio, hanno ampiamente illustrato i risultati dell'esercizio 2013, sia a livello di Gruppo che della Eems Italia S.p.A. e come gli stessi siano stati influenzati esclusivamente dalle attività svolte sul mercato del fotovoltaico, essendo cessate quelle del mercato dei semiconduttori.

Il fatturato consolidato ha registrato una diminuzione rispetto al 2012, attestandosi a €/000 30.892, e l'EBITDA si è ulteriormente ridotto di circa il 58,7%, raggiungendo €/000 5.032.

Il fatturato della Eems Italia S.p.A. ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 49%, risultando pari a €/000 3.426 e l'EBITDA un aumento del 41,7%, risultando pari a €/000 408.

### Settore semiconduttori

Come a Voi noto, il 1° gennaio 2013, è stata finalizzata, con l'approvazione dei Consigli di Amministrazione di Eems Italia S.p.a. e di Wuxi Taiji Industry Co. Ltd., oltre che del *pool* di banche creditrici della Società, la cessione delle attività detenute da Eems Suzhou e Eems Suzhou Technology, per un prezzo di cessione pari a 42,1 milioni di US\$, dei quali 41,3 milioni già incassati.

### Settore fotovoltaico

Il *business* del fotovoltaico, tramite le controllate Solsonica S.p.A. e Solsonica Energia S.r.l., ha contribuito al risultato consolidato con un fatturato di circa €/000 28.814, registrando un calo del 56,45% sull'anno precedente.

Tale riduzione è principalmente conseguenza della mancanza di linee di credito a supporto del capitale circolante: stante anche la situazione di ristrutturazione del debito da parte della Capogruppo, Solsonica ha operato esclusivamente con risorse proprie a partire da ottobre 2012. Ciò ha comportato l'impossibilità di poter accettare numerosi ordinativi di vendita. Il fatturato dell'esercizio 2013 è stato altresì influenzato da una ulteriore riduzione nei prezzi medi di vendita di circa il 19% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Al fine di contenere il calo di marginalità di profitto, la Società ha attuato una politica di contenimento dei costi di produzione e dei costi operativi. Inoltre, a partire da agosto 2012, Solsonica ha usufruito della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria e, successivamente, della Cassa

Integrazione Guadagni Straordinaria il cui accordo sindacale è stato raggiunto il 24 luglio 2013.

L'insieme di tali attività ha generato un risparmio nei costi pari a circa 9,2 milioni di Euro.

Operazioni di maggior rilievo avvenute nel corso dell'esercizio

Attività di rinegoziazione del contratto di finanziamento in pool

Come anche più diffusamente descritto nella Relazione sulla gestione degli Amministratori e nella Nota Integrativa, il 27 novembre 2013 la Società ha stipulato un accordo di ristrutturazione del debito con il *pool* di banche creditrici (composto da Unicredit, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Monte dei Paschi di Siena, UBI Unione di Banche Italiane, Banco Popolare e Royal Bank of Scotland), avente ad oggetto il debito della Società nei confronti del *pool*, complessivamente pari a circa Euro 47,3 milioni al 30 settembre 2013, e originatosi in forza del contratto *facilities agreement* stipulato il 10 maggio 2007 tra il *pool* e la Società, che non è stato possibile rispettare a seguito dello stato di crisi in cui versava la Società, dovuto principalmente al *trend* negativo del settore in cui la stessa opera.

L'efficacia di tale accordo – omologato e depositato dal competente Tribunale di Rieti *ex art. 182 bis*, primo comma, Legge Fallimentare, il 4 marzo 2014 – era subordinata all'avverarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) passaggio in giudicato del decreto di omologa dell'Accordo da parte del competente Tribunale entro e non oltre il 26 marzo 2014 (condizione verificatasi il 19 marzo 2014);

- b) emissione da parte di Consob, entro e non oltre il 26 marzo 2014, di un provvedimento - ai sensi dell'art. 106 del T.U.F. - che dispone l'esenzione per le Banche creditrici dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulle azioni EEMS in caso di conversione in azioni ordinarie degli strumenti finanziari partecipativi che le medesime Banche (fatta eccezione per Banco Popolare Soc. Coop.) hanno facoltà di sottoscrivere (condizione verificatasi il 26 marzo 2014);
- c) adozione da parte dell'assemblea straordinaria della Società delle delibere previste dall'Accordo entro il 31 gennaio 2014 (condizione verificatasi il 29 gennaio 2014);
- d) mancato esercizio del diritto di recesso da parte di azionisti rappresentanti più del 2% del capitale sociale in relazione alle delibere previste dall'accordo (condizione verificatasi il 12 marzo 2014).

In esecuzione dell'accordo, si procederà al rafforzamento patrimoniale della Società, mediante il quale sarà possibile effettuare la copertura delle perdite riportate sino al 30 settembre 2013, da operarsi - come da conforme delibera dell'Assemblea Straordinaria del 29 gennaio u.s. - mediante (i) utilizzo di tutte le riserve disponibili di patrimonio netto, (ii) integrale utilizzo del corrispondente importo riveniente al patrimonio netto dalla sottoscrizione da parte del *pool* di Banche di strumenti finanziari partecipativi EEMS convertibili in azioni ordinarie e (iii) abbattimento del capitale sociale sino all'importo di un milione di euro.

Inoltre, per effetto della stipula dell'accordo, i debiti risultano regolati come segue:

- a) alla Società è accordato l'utilizzo di una parte dei proventi della cessione delle attività asiatiche sino a complessivi Euro 6 milioni, dei quali:
- Euro 2,427 milioni già prelevati dalla stessa nelle more della negoziazione dell'accordo,
  - Euro 3,573 milioni, di cui Euro 3 milioni prelevabili dalla data di stipula dell'accordo, ed Euro 0,573 milioni dalla data di efficacia dello stesso.

Di questi prelievi, Euro 3 milioni saranno rimborsati al *pool* in unica soluzione al 30 novembre 2017;

- b) il rimborso al *pool* di Euro 10,280 milioni entro 3 giorni lavorativi dalla data di efficacia dell'accordo, contestualmente alla sottoscrizione da parte del *pool* di Banche degli Strumenti Finanziari Partecipativi;
- c) il rimborso al *pool* di Euro 3,333 milioni entro 3 giorni lavorativi dalla prima tra la data di efficacia e la data di disponibilità dei relativi fondi dal processo di liquidazione della società EEMS Suzhou Technology, in ogni caso entro e non oltre il 31 marzo 2014.
- d) subordinatamente all'avveramento delle condizioni sospensive, la parte residua del debito é regolata come segue nell'ambito del *pool*:
- Unicredit, BNL, MPS, UBI e RBS potranno utilizzare l'importo di propria competenza per la sottoscrizione di appositi Strumenti Finanziari Partecipativi convertibili da emettersi dalla Società nell'ambito dell'operazione di

rafforzamento patrimoniale;

- Banco Popolare rinuncerà definitivamente e irrevocabilmente al rimborso della quota di propria competenza.

Tuttavia, non è stato possibile rispettare il termine del 31 marzo 2014 fissato per il rimborso di cui al precedente punto c), a causa di ritardi nella procedura di liquidazione della EEMS Suzhou Technology; a tal fine, la Società ha richiesto al *pool* una proroga del termine al 31 luglio 2014.

Al momento della redazione della presente Relazione, il *pool* non ha ancora dato il proprio assenso a tale richiesta di proroga.

Poiché il mancato rispetto del predetto termine costituiva condizione di risoluzione espressa dell'accordo, il *pool* potrebbe, su tale base, avvalersi di tale facoltà, che peraltro non dispiegherebbe effetti retroattivi, quindi conservando gli effetti già acquisiti.

Peraltro gli Amministratori, dopo attenta valutazione delle cause e degli effetti che hanno generato taluni scostamenti rispetto al Piano 2013-2016 posto a base dell'accordo di ristrutturazione omologato, hanno individuato delle specifiche azioni correttive che tengono conto dell'evoluzione nel frattempo intervenuta sui mercati come pure della situazione della Società, provvedendo ad integrarlo. Tali azioni sono state sottoposte al giudizio dello stesso professionista incaricato ai sensi dell'art. 182-*bis* Legge Fallimentare, per verificare la rispondenza del Piano medesimo alle finalità degli accordi assunti. Ad oggi tale attività è ancora in corso.

In tale contesto di incertezza, gli Amministratori hanno puntualmente illustrato nella Nota Integrativa le molteplici circostanze, in parte derivanti

dall'instabilità del mercato di riferimento, per altro verso connesse alla realizzazione delle previsioni dell'accordo di ristrutturazione omologato e del sottostante Piano Industriale, così come da ultimo emendato per far fronte agli effetti negativi connessi all'allungamento dei tempi di piena operatività del Piano stesso.

Nell'ottica della valutazione della sussistenza del requisito della continuità aziendale per i prossimi dodici mesi, gli Amministratori hanno individuato quali *“eventi cruciali e irrinunciabili [...] l'effettiva esecuzione dell'accordo di ristrutturazione con l'esecuzione del rafforzamento patrimoniale di EEMS Italia ivi previsto, l'accoglimento della richiesta di proroga per il rimborso della seconda tranche da parte degli Istituti finanziatori, e la positiva realizzazione, nell'entità preventivata, delle azioni correttive pianificate [...] in linea con i livelli attesi dal piano industriale”*.

Quindi, sottolineando la natura soggettiva del grado di probabilità di avveramento degli eventi suddetti presi a base per il loro giudizio prognostico, gli Amministratori concludono le proprie valutazioni ritenendo di poter confermare la sussistenza del presupposto in oggetto *“per l'orizzonte temporale di almeno, ma non limitato a, dodici mesi dalla data di riferimento della Situazione Patrimoniale”* nonostante le identificate, rilevanti e significative incertezze *“che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società e della sua controllata Solsonica di continuare la propria operatività in condizioni di funzionamento”*.

Di conseguenza gli Amministratori, *“consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione”*, si impegnano ad un costante monitoraggio

dell'evoluzione della situazione al fine di poter tempestivamente assumere le più opportune azioni ed assolvere agli obblighi loro facenti capo.

#### Introduzione di dazi compensativi da parte dell'Unione europea

Nel corso del 2013, l'Unione Europea ha adottato una serie di misure volte a contrastare i fenomeni di *dumping* riscontrati nel mercato fotovoltaico sui prodotti di provenienza cinese.

Più diffusamente, è stata disposta la registrazione delle importazioni di prodotti fotovoltaici originari o provenienti dalla Cina e, parallelamente, è stata avviata un'indagine per verificare l'adozione di pratiche illegali di sussidi da parte della Cina nei confronti dei produttori fotovoltaici.

Altresì, la Commissione Europea ed il Governo Cinese hanno adottato un accordo che, *inter alia*, impone la vendita in Europa delle componenti fotovoltaiche provenienti dalla Cina ad un prezzo superiore ad un "prezzo minimo" prefissato, e con un volume annuo inferiore ad un "volume massimo" prefissato. L'accordo ha efficacia solo nei confronti delle aziende cinesi che vi hanno aderito; per le altre, a partire dal 6 giugno 2013, sono stati imposti dazi compensativi provvisori dell'11,8% su tutti i *wafers*, le celle e i moduli di origine cinese, con previsione di innalzamento del livello dei dazi al 47,6% dopo due mesi dall'imposizione del provvedimento (6 agosto 2013) e per i successivi quattro mesi.

Il 6 dicembre 2013, tali misure anti-*dumping* sono state ratificate per la durata di due anni, fino alla fine del 2015.

#### Rafforzamento patrimoniale di Solsonica S.p.a.

A seguito delle perdite di gestione registrate da Solsonica al 30 giugno 2013

- che avevano determinato una situazione di erosione del capitale sociale tale da integrare la fattispecie prevista dall'art 2447 -, il socio unico EEMS Italia ha comunicato il 23 settembre 2013 di rinunciare irrevocabilmente alla restituzione di Euro 3,5 milioni, quale porzione del finanziamento fruttifero di interessi in essere tra le due società per complessivi Euro 7,7 milioni (oltre interessi) erogato in precedenza per fornire a Solsonica le risorse finanziarie necessarie al potenziamento della capacità produttiva.

Nell'assemblea di Solsonica tenutasi il 25 settembre 2013, il socio unico EEMS Italia ha deliberato di procedere alla integrale copertura delle perdite riportate dalla partecipata sino al 30 giugno 2013, mediante utilizzo di tutte le poste di patrimonio netto disponibili (quindi di tutte le riserve, inclusa la porzione di finanziamento rinunciata e destinata a fondo perduto) e mediante riduzione del capitale sociale da Euro 42 milioni a Euro 3,195 milioni.

In tal modo si è prodotta la contestuale rimozione della causa di scioglimento della società altrimenti prevista dall'art. 2484 n. 4 c.c., dotando altresì la società controllata dell'entità di un patrimonio netto adeguato.

Altresì, si riferisce che Solsonica S.p.A. ha fatto ricorso ad una procedura di Cassa Integrazione Ordinaria, il cui periodo di fruizione è iniziato il 20 agosto 2012 ed è terminato il 24 agosto 2013. L'azienda, dovendo far fronte alla situazione di crisi del settore in cui opera, ha altresì richiesto l'accesso a un periodo di 12 mesi di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria ("CIGS"), al quale l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio ha dato parere favorevole.

Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Nel periodo non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni di cui ai precedenti paragrafi

Gli Amministratori ci hanno riferito, con la prevista periodicità almeno trimestrale, in merito all'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo, relativamente alla Società italiana e alle sue controllate.

Si dà atto che:

- l'informativa resa dagli Amministratori nella propria Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 risulta completa ed adeguata con riguardo alle operazioni poste in essere;
- gli Amministratori hanno, con riguardo all'attività posta in essere nell'esercizio, reso tempestiva ed adeguata informativa al mercato di tutte le operazioni significative, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo;
- gli organi delegati hanno esaurientemente riportato al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito allo sviluppo della gestione e delle principali operazioni in corso o da intraprendere, nel merito delle quali tutti gli Amministratori hanno avuto modo di esprimere il proprio parere informato.

Relazioni della Società di Revisione

La relazione della Reconta Ernst & Young S.p.A., Società di Revisione cui è affidato l'incarico di revisione legale dei conti e di certificazione del

Bilancio, rilasciata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, evidenzia l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2013, principalmente a causa della rilevanza degli effetti connessi alle incertezze relative all'esecuzione dell'accordo di ristrutturazione del debito stipulato con il *pool* di banche creditrici.

Difatti, l'accordo non ha ancora prodotto gli effetti previsti, a seguito di alcune difficoltà incontrate dalla Società nell'effettuare parte del rimborso pattuito con le banche entro il 31 marzo u.s.; gli Amministratori della Società, pertanto, hanno inviato al *pool* di banche una richiesta di proroga al 31 luglio p.v. che, al momento della redazione della presente Relazione, non ha ancora trovato riscontro.

A ciò si aggiunga che il settore fotovoltaico – che, dopo la dismissione delle attività del settore dei semiconduttori, è l'unico in cui opera la Società – si caratterizza per l'instabilità dei prezzi di vendita e per i continui mutamenti della normativa di settore, che incidono significativamente sui meccanismi di incentivo applicabili. Tali peculiarità, unite alla carente liquidità, hanno determinato una notevole flessione delle vendite ed uno scostamento significativo rispetto alle previsioni formulate nei piani industriali dall'Organo amministrativo.

Allo stato, pertanto, permangono diverse incertezze sull'esito delle circostanze predette, tali da far sorgere dubbi significativi sul presupposto della continuità aziendale e, conseguentemente, sulla capacità della Società di realizzare le proprie attività o far fronte ai propri impegni nel normale

corso della gestione.

Si prende atto che gli Amministratori, pur in presenza di tali rilevanti incertezze, hanno ritenuto comunque sussistente il presupposto della continuità aziendale, confidando nella positiva conclusione delle iniziative intraprese.

Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi

Dalle informazioni assunte, anche nella qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione legale dei conti, si segnalano gli incarichi svolti dalla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. o da società appartenenti allo stesso *network*:

<b>Descrizione Incarico</b>	<b>Corrispettivi competenza 2013 (€/000)</b>
Revisione contabile del bilancio di EEMS	€ 124,7
Revisione contabile del bilancio delle controllate	€ 54,3
Sottoscrizione modello UNICO e modelli 770	€ 7,1
Revisione limitata relazione semestrale	€ 29,6
Verifica di concordanza sulla relazione sul governo societario	€ 5,4
Emissione di parere di congruità per aumento di capitale con	€ 115

esclusione del diritto di opzione	
-----------------------------------	--

Con riferimento ai predetti incarichi, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che hanno ad oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli elencati agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010.

Presentazione di denunce ex art. 2408 del Codice Civile ed esposti

Non sono pervenute denunce o esposti al Collegio Sindacale.

Numero delle riunioni degli Organi Societari

Possiamo darVi atto, sulla base delle risultanze dei rispettivi libri sociali, che, nel corso dell'esercizio:

- il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n 12 riunioni;
- Il Comitato per le operazioni con parti correlate non ha tenuto riunioni;
- Il Comitato Controllo e Rischi ha tenuto n. 2 riunioni;
- l'Organismo di Vigilanza L.231/2001 ha tenuto n. 14 riunioni;
- il Comitato per la Remunerazione ha tenuto una riunione;
- il Collegio Sindacale ha tenuto n. 8 riunioni per le verifiche di legge, oltre alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e degli altri Organi societari, ove prevista.

Corretta amministrazione - Struttura organizzativa

- Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per quanto di sua competenza, in relazione alla corretta applicazione dei criteri e delle procedure all'uopo adottate dal Consiglio stesso, hanno proceduto nella riunione del 14 maggio 2013 alla verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza, con esito positivo, in capo ai seguenti Consiglieri: Ing. Simone Castronovo, Prof. Adriano De Maio, Dott. Stefano Lunardi che,

pertanto, risultano essere componenti indipendenti del Consiglio, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa e del Codice di Autodisciplina adottato.

- Con riguardo alla nostra attività, possiamo dar atto che abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni degli altri Comitati istituiti ove è prevista la nostra presenza, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale.
- Le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Alla luce di quanto sopra, il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società risulti appropriato alle dimensioni assunte e che la Società risulta amministrata con competenza, nel rispetto delle norme di legge e di Statuto.

#### Controllo interno – Sistema amministrativo contabile

- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la citata Società di Revisione, secondo

quanto previsto dall'art. 150, del D.Lgs. 58/1998 e dello Statuto sociale;

a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Con la modifica ed integrazione dello Statuto sociale deliberata dall'Assemblea straordinaria del 19 gennaio 2011, è stata recepita la disposizione contenuta nell'art 19, D.Lgs. 39/2010, che assegna al Collegio Sindacale la funzione di Comitato per il controllo interno e la Revisione legale dei conti. A tal proposito, sulla base delle disposizioni del nuovo Codice di Autodisciplina emesso da Borsa Italiana S.p.A., oltre a quanto già evidenziato, il Collegio, coordinandosi con gli altri organi e le funzioni sociali a vario titolo dedicate all'attività di controllo interno e revisione legale dei conti, ha vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di gestione del rischio, di informativa finanziaria e sull'attività e indipendenza del Revisore legale.
- La funzione di Internal Audit del Gruppo per il triennio 2011-2013 è affidata alla Crowe Horwath AS S.r.l.
- Il Collegio Sindacale, coordinandosi con l'Organismo di Vigilanza ed il Comitato per il Controllo interno già costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione, ha monitorato le fasi dell'attività di analisi dei rischi finalizzata all'adeguamento del modello organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001. Dagli scambi di informazioni con l'Organismo di Vigilanza, di cui al D. Lgs. 231/2001, non sono emersi fatti censurabili.
- Con riferimento alle attività svolte nell'esercizio, il preposto al controllo interno, non ha segnalato particolari criticità o anomalie che

richiedano menzione nella presente Relazione.

- Si dà atto che, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 58/1998, l'Amministratore Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno fornito le attestazioni previste dalla citata norma in ordine alla idoneità delle procedure contabili-amministrative adottate, alla corrispondenza del bilancio alle scritture contabili nonché alla rispondenza dello stesso ai principi contabili adottati e al contenuto informativo della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

#### Società controllate

- La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni relative alle Società del Gruppo, nonché un sistema di *reportistica* e controllo di gestione di Gruppo secondo il modello indicato da Borsa Italiana S.p.A.
- Con riguardo all'art 151, comma 2, del citato D. Lgs. 58/1998, si fa presente che abbiamo effettuato il previsto scambio di informazioni con il Collegio Sindacale della Solsonica S.p.A.. Al riguardo, non sono emersi altri rilievi, anomalie o criticità tali da farne menzione nella presente relazione ad eccezione di quelle menzionate nella presente relazione.

#### Rapporti con la Società di Revisione Ernst & Young S.p.A.

Dallo scambio di informazioni con la Società di Revisione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, oltre a quanto riportato nel paragrafo "Relazione della Società di Revisione", non sono

emersi altri rilievi, anomalie o criticità tali da farne menzione nella presente relazione.

#### Codice di autodisciplina delle Società quotate

La Società ha individuato ed adottato i principi ed i criteri applicativi previsti dal “Codice di Autodisciplina per la *Corporate Governance* delle società quotate” nella versione aggiornata al dicembre 2011, ed il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l’esercizio 2013, il cui testo integrale viene messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte da Borsa Italiana S.p.A., cui si rinvia per una Vostra integrale informazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale conferma la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascun membro del Collegio stesso.

La Società, in applicazione delle disposizioni del citato Codice di Autodisciplina, ha sviluppato una specifica procedura per la gestione di documenti e informazioni riservate e *price sensitive* e per la loro eventuale tempestiva comunicazione al mercato.

Diamo atto che l’Amministratore Delegato e l’*investor relator* hanno effettivamente resa operativa tale procedura valutando, insieme alle funzioni aziendali coinvolte, le informazioni “rilevanti” ai fini della comunicazione al mercato.

#### Situazione patrimoniale della Società

Nel corso dell’esercizio testé conclusosi, la Società ha evidenziato una perdurante situazione di *deficit* patrimoniale, in relazione alla quale gli

Amministratori hanno tempestivamente posto in essere le prescrizioni all'uopo previste dal Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato le proprie osservazioni ex artt. 2446, comma 1, e 2447 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti con riferimento alle Situazioni Patrimoniali predisposte dal Consiglio di Amministrazione al:

- 31 dicembre 2012, dalla quale emergeva un *deficit* patrimoniale di €/000 8.985;
- 30 settembre 2013, che evidenziava un *deficit* patrimoniale di €/000 10.843.

Il Collegio, per quanto di propria competenza, sulla base delle norme di legge e regolamentari applicabili, ha verificato dette Situazioni Patrimoniali unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione illustrative di tali risultanze, emettendo proprie osservazioni rispettivamente l'8 aprile 2013 e il 18 dicembre 2013, cui si rimanda integralmente.

A tal proposito, quanto alla Situazione al 31 dicembre 2012, la procedura prevista dai citati artt. 2446 e 2447 c.c. è risultata sospesa, stante la presentazione di ricorso per la ristrutturazione dei debiti aziendali ex art. 182-bis, sesto comma, presentato dalla Vostra Società presso il Tribunale di Rieti il 12 aprile 2013, all'esito dell'accoglimento del quale risultavano (i) sospesi gli effetti delle citate norme del codice civile e (ii) non operativa la causa di scioglimento di cui all'art. 2484, comma 1, n. 4, c.c..

L'Assemblea degli Azionisti, tempestivamente convocata, ha deliberato il 3 maggio 2013, preso atto di quanto sopra, il rinvio di ogni deliberazione in

merito.

A seguito della scadenza dell'effetto sospensivo, intervenuto il 10 dicembre u.s. con il deposito del raggiunto accordo tra la Società e le banche del *pool*, è stata nuovamente convocata l'Assemblea degli Azionisti, che ha deliberato, il 29 gennaio 2014, sulla base della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2013 e in conformità con quanto previsto dall'accordo di ristrutturazione del debito, stipulato il 27 novembre 2013, stabilendo tra l'altro:

- l'eliminazione del valore nominale delle azioni EEMS;
- la copertura delle perdite della Situazione Patrimoniale al 30 settembre 2013 con utilizzo di tutte le riserve patrimoniali disponibili e dell'integrale importo riveniente dalla sottoscrizione degli strumenti finanziari partecipativi EEMS da parte delle banche del *pool* e mediante abbattimento del capitale sociale fino all'importo di un milione di euro.

Peraltro, l'efficacia di tali deliberazioni risultava subordinata all'intervenuta efficacia dell'accordo di ristrutturazione entro il 26 marzo 2014.

#### Valutazioni conclusive

La nostra attività di vigilanza è stata svolta con la collaborazione delle funzioni e organismi aziendali responsabili, sulla base delle informazioni periodicamente ricevute dall'Organo amministrativo e dal Dirigente Preposto al Controllo interno, nonché dallo scambio di informazioni con la Reconta Ernst & Young S.p.A..

Nel corso delle nostre verifiche e dell'attività di vigilanza esercitata, per quanto di nostra competenza, non sono state rilevate omissioni, fatti

censurabili, carenze organizzative e gestionali o altre irregolarità da segnalare in questa sede.

Come più sopra già indicato, il presupposto della continuità aziendale assunto e motivato dagli Amministratori per la determinazione della situazione economico-patrimoniale, è soggetta ad incertezze connesse:

- all'accettazione della richiesta di proroga da parte delle istituzioni finanziarie del termine del 31 marzo 2014 per l'effettuazione del rimborso parziale pari ad Euro 3,3 milioni al 31 luglio 2014 e, pertanto, evitando di dichiarare risolto l'accordo; infatti, ancora non si è data esecuzione a tutte le azioni previste da quest'ultimo, tra le quali quella volta al rafforzamento patrimoniale; e
- alla positiva realizzazione, nell'entità preventivata, delle azioni correttive pianificate al fine del raggiungimento dei risultati dell'attività, nel settore fotovoltaico, in linea con i livelli attesi dal piano industriale.

Gli Amministratori, al riguardo, essendo consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, indicano di garantire il mantenimento di un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari accorgimenti ed assolvere, con prontezza, agli obblighi di comunicazione al mercato.

#### Proposte all'Assemblea

Tenuto conto di quanto più sopra indicato e subordinatamente all'immediato avvio dell'effettiva esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione con l'esecuzione del rafforzamento patrimoniale della Eems Italia S.p.a. ivi

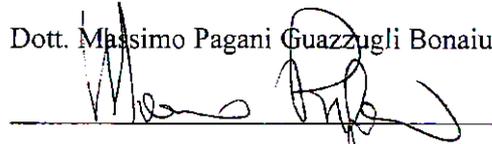
previsto, preso atto dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori, che evidenzia una perdita di esercizio della Eems Italia S.p.A., pari a €/000 (9.515), il Collegio Sindacale, sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, ritiene il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione della perdita.

\* \* \*

Roma, 30 aprile 2014

**Il Collegio Sindacale**

Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti (Presidente)



Dott. Felice De Lillo (Sindaco)



Dott. Francesco Masci (Sindaco)

